Sala Polivalente – Palazzo Te, Mantova

# SESTA RASSEGNA DEL CINEMA NATURALISTICO

25 Ottobre – 6 Dicembre 2005



### FILMATI PROVENIENTI DAL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI COGNE

Martedì 25 ottobre L'ODISSEA DELL'AQUILA DI MARE

Mark Percival

Giovedì 27 ottobre — 10 novembre proiezione bis solo per le scuole

VIAGGIO SUL DORSO DEL DRAGONE:

LE ANDE

Mark Fletcher

Giovedì 3 Novembre

L'ELEFANTE, L'IMPERATORE

E L'ALBERO FARFALLA Mark Strickson

Martedì 8 Novembre

IL TERRORE DELLA TASMANIA

David Parer, Elisabeth Parer Cook

Venerdì II Novembre

UN VELOCE VIAGGIO VERSO LA LIBERTÀ

Simon King

Martedì 15 novembre

I CARIBÙ E I LUPI, UNA DANZA TRAGICA

Jeff Turner

Venerdì 18 novembre

IL MISTERO DEL LUPO Fabio Toncelli

Martedì 22 Novembre

LA FORESTA PLUVIALE,

ULTIMO RIFUGIO DEL GRANDE ORSO Stellacha Anne Marie Hammers

Giovedì 24 Novembre

IL NILO, LA GRANDE INONDAZIONE

Tim Scoones

Martedì 29 Novembre

IL TESORO BLU Nicolas Hulot

Venerdì 2 Dicembre

I MAESTRI DELL'ACQUA Franz Fitzke

Martedì 6 Dicembre

ACQUA PURA

Gherardo Milanesi ACQUA VIVA

Guido Ferrari

per le scolaresche su prenotazione obbligatoria

dalle ore 9.00 alle ore 12.00 tre proiezioni a cadenza oraria

per il pubblico

dalle ore 18.30 alle ore 19:30

## INGRESSO LIBERO











Informazioni e prenotazioni: tel 0376/368396 – mail: circoscrizione1@comune.mantova.it

## L'ODISSEA DELL'AQUILA DI MARE

Regia di Mark Percival RSBP (UK), 50 minuti (2004)

### Premio LIPU – Mario Pastore

Il film racconta la storia di un grande ritorno: quello dell'Aquila di Mare dalla Coda Bianca. Dopo secoli di persecuzione che ne aveva provocato l'estinzione in tutto il Regno Unito, questo maestoso rapace è tornato a nidificare in Scozia grazie all'entusiasmo e alla passione di numerosi ricercatori.

VIAGGIO SUL DORSO DEL DRAGONE: LE ANDE Regia di Mark Fletcher

BBC (UK), 48 minuti (2004)

### Primo premio Trofeo Stambecco d'oro Regione Valle d'Aosta, assegnato dalla giuria popolare come miglior film in assoluto

Le Ande, la più lunga catena montuosa del pianeta, sono ancora in espansione e come un immenso dragone distendono il loro dorso spinoso su tutto il Sud America. Nate dallo scontro di

zolle tettoniche profonde, sulla loro sommità frastagliata si aprono vulcani , valli, laghi e deserti. In questo mondo inaspettato si nasconde una vita straordinaria, unica, bizzarra e sorprendente.

## L'ELEFANTE, L'IMPERATORE E

L'ALBERO FARFALLA

Regia di Mark Strickson Oxford Scientific (UK), 49 minuti (2004)

# Premio Parco Nazionale del Gran Paradiso

Il documentario, girato nella Riserva Naturale di Tuli, in Botswana, esamina le delicate relazioni che intercorrono fra gli elefanti, la farfalla Gonimbrasia e questo straordinario albero, noto come albero farfalla, che esercita un enorme attrattiva nei confronti di una famiglia locale, la quale arricchisce la sua dieta con i bruchi della farfalla, e sfrutta le altre preziose risorse che l'albero, il Mopane, è in grado di fornire...



### IL TERRORE DELLA TASMANIA Regia di David Parer ed Elisabeth Parer Cook National Geografic (USA), 50 minuti (2004)

Il film ci porta in Tasmania, l'isola a Sud dell'Australia, sulle tracce del marsupiale carnivoro più grande del mondo. Il diavolo della Tasmania non è un animale così feroce come il suo nome fa pensare. Astuto e vigoroso, si manifesta insieme ai suoi simili nelle rare occasioni in cui si ritrovano per combattere o per accoppiarsi. Il momento più intimo della vita di queste uniche creature è la nascita dei piccoli.

## UN VELOCE VIAGGIO VERSO LA LIBERTÀ Regia di Simon King

BBC (UK), 48 minuti (2004)

## Primo premio Trofeo Stambecco Junior assegnato dalla Giuria dei bambini – AIAT Cogne Gran Paradiso e Premio

È il lungo e faticoso viaggio di due cuccioli di ghepardo che, rimasti orfani, senza l'aiuto dell'uomo sarebbero morti...

Un viaggio ricco di emozioni di ostacoli di incontri straordinari che consentirà ai due cuccioli Tocki e Sambu di ritornare a correrre lungo le savane africane.

## I CARIBÙ E I LUPI, UNA DANZA TRAGICA Regia di Jeff Turner

Turner Film (UK), 48 minuti (2004)

## Premio Comune di Cogne e premio speciale della Giuria Attraverso le alte terre del Nord America milioni di caribù

affrontano sotto la guida delle femmine anziane, un viaggio senza fine. Spinte dall'istinto materno esse percorrono 5000 Km in un continuo viaggio di andata e ritorno dai pascoli invernali sino ai territori di riproduzione.



### IL MISTERO DEL LUPO Regia di Fabio Toncelli

SD Cinematografica, 48 minuti (2003)

#### Premio speciale Marisa Caccialanza per il miglior film italiano

Il lupo, l'ultimo grande predatore europeo, sopravvive da migliaia di anni nel meraviglioso Parco Nazionale del Pollino, in Italia, avvolto da un alone di fascino e mistero. Finora poco si sapeva delle sue abitudini e del delicato rapporto con l'uomo e le sue mandrie. Per la prima volta un gruppo di ricerca...

## LA FORESTA PLUVIALE, ULTIMO RIFUGIO DEL

Regia di Stellacha Anne Marie Hammers National Geografic (USA), 50 minuti (2004)

Premio Trofeo Città di Ronda (Andalusia – Spagna) La foresta pluviale costiera della British Columbia, una distesa selvaggia dove i lupi sono attratti dal mare, i grizzlies si scontrano in battaglie titaniche e i salmoni selvatici sono la linfa

vitale che nutre l'intero ecosistema. Tale territorio è noto come

Great Bear Rainforest ed è una delle ultime incontaminate foreste pluviali temperate del Nord America, ora sotto assedio.

## IL NILO, LA GRANDE INONDAZIONE Regia di Tim Scoones

BBC (UK), 49 minuti (2004)

L'Egitto antico fu costruito sulla promessa di una grande inondazione portata nel deserto ogni anno dal fiume Nilo. Il mistero può essere risolto da un viaggio epico che risale la corrente andando nelle zone più remote dell'Africa. Un viaggio attraverso vaste paludi piene di strane e pericolose creature, per assistere alla nascita di questa grande inondazione.

## IL TESORO BLU

Regia di Nicolas Hulot

Fondation Nicolas Hulot – RAI, 50 minuti (2002)

Con il regista Nicolas Hulot si compie un viaggio affascinante alla scoperta della storia dell'acqua, l'oro blu, elemento essenziale della vita, dal mistero delle origini ai giorni nostri, tra civiltà e natura, con immagini spettacolari e drammatiche. Dai Maya del Messico alla Siberia, al mitico (ed inquinatissimo) Gange, in India, ad un immenso lago in Birmania, sino alla Groenlandia e agli arcipelaghi di atolli oceanici.

I MAESTRI DELL'ACQUA Regia di Franz Fitzke ZDF/Arte (Germania), 41 minuti (2001)

Molto tempo fa l'acqua poteva fare miracoli. Oggi è accettata come un fatto comune. Tuttavia siamo sorpresi quando comincia a danzare, quando visualizza un suono, quando interpreta una colonna sonora di un film. L'austriaco Viktor Schauberger, padre della moderna ricerca sull'acqua, con le sue idee rivoluzionarie conclude che «l'acqua è molto di più che semplice  $H_2O$ ».

# ACQUA PURA

Regia di Gherardo Milanesi

Isla (Rio de Janeiro, Brasile), TSI (Svizzera Italiana), 21 minuti (2004)

Tre anni fa la multinazionale Nestlè ha acquistato il Parco delle acque di San Lorenzo, una nota cittadina termale del Minas Gerais in Brasile. L'acqua viene demineralizzata e trattata per ottenere la Pure Life, completamente diversa da quella presa alla fonte. Secondo attivisti di associazioni ambientaliste...

ACQUA VIVA

Regia di Guido Ferrari TSI (Televisione Svizzera Italiana), 26 minuti (2003)

L'acqua potabile diventa un bene sempre più prezioso e raro. Vi sono scenari che parlano addirittura di future guerre per l'acqua. Il documentario presenta alcuni semplici interrogativi: cos'è l'acqua? Quali sono le sue caratteristiche? Quando l'acqua è vitale, è pura? Com'è l'acqua che beviamo? L'acqua ha una memoria?

Il luogo umano più indicato per accogliere l'arte della Natura non può essere che quello in cui l'artista che lo ha creato ha lasciato che la Ragione non fosse ostacolo alla Fantasia, ispirandosi a vegetali, animali, minerali e lasciando campo libero al sentimento sublime mentre scemava il Rinascimento per fare largo ai virtuosismi del Manierismo. In quel contrapporsi di vuoti e pieni, di acque e di cieli che è il Palazzo del Te emergono i "lucidi inganni" orditi da Giulio Romano e nelle sue Fruttiere la rassegna dei film naturalistici trova il più degno accoglimento. È la Natura stessa un inganno a cui l'uomo aderisce, con il suo essere parte del tutto. Così come la storia naturale del mondo è costruita da tentativi, caos ed evoluzione, anche il Te non è il risultato di un progetto stabilito a priori, ma il prodotto di una serie continua di cambiamenti e trasformazioni. La metamorfosi dell'arte diventa il paradigma delle modificazioni in atto in ogni momento. Panta rei, tutto si trasforma nell'infinito del tempo, ma le analogie ed il caso giocano e si divertono. Creazione, conservazione e

degradazione: come la metafora della vita umana i muri, le lesene, gli intonaci vivono la loro breve stagione. La mimesi è il richiamo forte che ci fa vivere ancor oggi le stesse emozioni di un tempo. Nella Sala di Psiche il Quod huic deest me torquet impegna la salamandra e l'avventura della vita sulla Terra subisce la sua continua mutazione. Dell'arte è il "fin la maraviglia" e cosa più del mondo che ci circonda merita questo incantato stupore? La tecnica ci aiuta a conoscere e a far conoscere, quale momento propedeutico per innalzare le nostre materiali vite verso lo spirito sacro dell'esistenza.

Mantova, 18 settembre 2005